

Province Testa: Pescara non si tocca

PESCARA «Cancellare con un colpo di spugna una Provincia come quella di Pescara basandosi solo su criteri numerici appare quasi una follia, e lo stesso va detto sicuramente anche per le altre Province che rischiano di scomparire». Lo dice il presidente dell'ente pescarese Guerino Testa commentando il provvedimento del governo che taglia 50 Province, tra cui probabilmente Pescara e Teramo. «Lo dico» aggiunge Testa, «riferendomi, ad esempio, all'indicatore relativo alla popolazione residente di cui tiene conto il Governo: ogni giorno a Pescara arrivano e lavorano moltissime persone da altre zone, e d'estate le presenze sono elevatissime, per cui il dato dei residenti è solo indicativo. Se dico no alla soppressione è perchè non credo possa essere cancellata l'identità della Provincia di Pescara, che è attiva, vitale, dinamica, economicamente più vivace delle altre». Altro discorso è il taglio delle spese, dice Testa : «Sono d'accordissimo, gli sprechi vanno azzerati, e la Provincia di Pescara negli ultimi due anni ha fatto a meno di 5 milioni di euro, tagliati dal Governo».

